

Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 deve intendersi, in caso di lavori che non superino la soglia dei 150.000 euro, con esplicito riferimento alla similarità dei lavori da eseguire e non solo al volume d'affari, in considerazione del fatto che la richiesta della avvenuta esecuzione di lavori simili, quale condizione imprescindibile, di fatto esclude dalle gare una moltitudine di piccole e medie imprese;

se quindi risulti corretto il comportamento degli enti che, sistematicamente, impongono tale condizione o se invece in tale comportamento non si possa configurare violazione all'articolo 41, commi 1 e 2, della Costituzione per intervenuta limitazione delle potenzialità delle piccole e medie imprese in materia di partecipazione ad appalti pubblici. (4-31845)

* * *

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

Interrogazione a risposta scritta:

GALDELLI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

la direzione dell'azienda Ciare di Senigallia il 7 ottobre 2000 ha compiuto un gesto grave: ha forzato un blocco delle merci in uscita messo in atto dalle maestranze utilizzando un elicottero;

il blocco delle merci in uscita era stato adottato dalle maestranze quale forma di lotta volta a contrastare la decisione aziendale di collocare in mobilità quaranta lavoratori pur in presenza di ordinativi in grado di assorbire interamente e oltre le capacità produttive della Ciare;

l'azienda ha beneficiato negli ultimi anni di consistenti finanziamenti pubblici finalizzati all'innovazione tecnologica allo scopo di garantire l'occupazione e la competitività;

il gesto compiuto in sfregio ad ogni tentativo di composizione sindacale della

vertenza ha esasperato oltre ogni limite di tolleranza lo stato d'animo delle lavoratrici e dei lavoratori, fra l'altro riteniamo quanto meno dubbia la regolarità delle procedure adottate per prelevare la merce dall'alto —:

quali iniziative intenda assumere al fine di riportare la vertenza su canali di correttezza e di impedire che quaranta lavoratrici e lavoratori perdano il posto di lavoro in un'azienda che se correttamente gestita potrebbe addirittura aumentare l'occupazione. (4-31849)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE e FINO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

è stata sottolineata da molti la straordinaria campagna pubblicitaria che giornali ed emittenti televisive hanno regalato, nelle settimane antecedenti l'inizio del corrente anno scolastico, al Dizionario Italiano il cui autore, a proposito di conflitto di interessi, è il ministro della pubblica istruzione in carica;

diventa interessante sapere, per verificare l'effetto « trascinamento » della gratuita pubblicità combinata alla carica, il numero delle copie del volume vendute —:

quante copie del Dizionario Italiano dal medesimo realizzato siano state vendute in occasione dell'acquisto dei libri da parte degli iscritti all'anno scolastico 2000-2001. (3-06391)

Interrogazioni a risposta scritta:

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione, al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

la riforma del Ministero della pubblica istruzione prevede la soppressione degli attuali Provveditorati agli studi;